

Rassegna del 14/09/2021

14/09/2021 Italia Oggi.it Quota 100, Lega sulle barricate	1
14/09/2021 TecnoAndroid Aumenti benzina e diesel: il costo dei carburanti continua ad aumentare	3
14/09/2021 La Stampa (ed. Savona) pag. 39	4
14/09/2021 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag. 29	5
14/09/2021 ItaliaOggi pag. 4	6
14/09/2021 Il Biellese pag. 10	7
13/09/2021 Genova24.it Privacy, Assoutenti contro Aspi: presentato esposto al garante per i controlli sul cashback	8
13/09/2021 Italia Oggi.it Cashback pedaggi Aspi, da Assoutenti esposto al Garante Privacy per l'app "Free to X"	9
13/09/2021 TgCom24 - Economia Aspi: da Assoutenti esposto Garante Privacy su App cashback	10
13/09/2021 La voce di Genova Autostrade: presentato esposto a Garante per la privacy contro l'app di Aspi "Cashback pedaggi"	11
13/09/2021 IVG.it "App di Autostrade 'Cashback pedaggi' viola la Privacy": Assoutenti presenta un esposto	12
13/09/2021 Autoappassionati L'app Cashback pedaggi viola la privacy degli automobilisti. Presentato esposto	13
13/09/2021 Liguria 24 Privacy, Assoutenti contro Aspi: presentato esposto al garante per i controlli sul cashback	14
13/09/2021 Liguria 24 "App di Autostrade 'Cashback pedaggi' viola la Privacy": Assoutenti presenta un esposto	15
13/09/2021 Varese Press - giornale online Enac: Tar, vietati extracosti sul posto aereo per minori e disabili	16
13/09/2021 Strada Facendo Cashback dei pedaggi, l'App scelta da Autostrade per l'Italia viola la privacy degli automobilisti?	17
13/09/2021 Borsa Italiana.it Ryanair: Assoutenti, il Tar vieta extra costi sui posti di disabili o minori	18
13/09/2021 Redattore Sociale Vietati gli extracosti sul posto per minori e disabili. "Vittoria dei consumatori"	19
13/09/2021 SuperAbile Vietati gli extracosti sul posto per minori e disabili. Lo ha deciso il Tar: "Vittoria dei consumatori"	20
13/09/2021 Il Salvagente.it Assoutenti contro Autostrade: "La App per il 'Cashback pedaggi' viola la privacy"	21
13/09/2021 Help Consumatori Extra costi sui posti a sedere per minori e disabili, Tar del Lazio rigetta ricorso di Ryanair	22

Quota 100, Lega sulle barricate

Eitan, indagine per sequestro. Covid, Lazio: via a terza dose
di Franco Adriano

«Se qualcuno pensa di cancellare quota 100 e tornare alla legge Fornero, noi faremo le barricate dentro e fuori il parlamento per evitarlo. Con il lavoro e il sacrificio degli italiani non si scherza». Lo ha detto il leader della Lega, Matteo Salvini, ad Assisi durante l'incontro a sostegno della campagna elettorale del candidato sindaco del centrodestra Marco Cosimetti. Fino al 31 agosto 2021, l'Inps ha accolto 341 mila domande di Quota 100 (almeno 62 anni di età e 38 di contributi) per una spesa sostenuta e da sostenere di circa 18,8 miliardi fino al 2030. Secondo un report dell'istituto, due terzi delle richieste (224.905) sono state accolte a lavoratori fino ai 63 anni. Il 69,3% delle persone uscite dal lavoro con questa misura è uomo. L'importo lordo medio annuo è di 25.663 euro. I dipendenti pubblici usciti con Quota 100 sono 107.237, mentre 166.282 sono i dipendenti privati e 67.609 gli autonomi. Il 31 dicembre 2021 scade il termine entro il quale i lavoratori dipendenti possono maturare i requisiti per accedere alla pensione con questo meccanismo.

«Mi prendo l'impegno, quando si discuterà della manovra di bilancio a ottobre in Senato, di combattere per tagliare i soldi destinati al reddito di cittadinanza», ha rilanciato il leader della Lega contro coloro che non vogliono mantenere Quota 100. «Chi non può lavorare per motivi seri va aiutato, in quel caso il reddito di cittadinanza ha senso perché nessuno va abbandonato, ma non possiamo regalare miliardi di euro a chi potrebbe lavorare e invece si approfitta del sussidio per restare a casa».

In vista della prossima manovra finanziaria, l'Ugl ha annunciato che si batterà per scongiurare il ritorno della legge Fornero. Il sindacato che ha lanciato l'ex sottosegretario all'Economia, Claudio Durigon, considerato il padre di Quota 100, ha proposto per il superamento di questo meccanismo «Quota 41». «La migliore soluzione», secondo il segretario generale Paolo Capone. «In alternativa», ha spiegato, «sosteniamo la proposta di istituire un maxi fondo pari a circa 3 miliardi di euro necessario per accompagnare i lavoratori alla pensione ed evitare la rigida applicazione dello scalone di 5 anni fino ai 67 anni di età.

Dal primo ottobre «la bolletta elettrica aumenterà del 40%». L'ha annunciato il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani. «Lo scorso trimestre la bolletta elettrica è aumentata del 20%, il prossimo trimestre aumenta del 40%», ha aggiunto. «Queste cose vanno dette, abbiamo il dovere di affrontarle». «Succede», ha spiegato, «perché il prezzo del gas a livello internazionale aumenta, succede perché aumenta anche il prezzo della CO2 prodotta».

«Per chiedere l'intervento del governo in favore di un'azione in grado di contenere o mitigare questi aumenti, in un momento così delicato del Paese, ho presentato un'interrogazione urgente al ministro della Transizione ecologica, Cingolani. Un intervento si rende urgente e necessario anche in vista del prossimo 1° ottobre, quando l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) dovrà procedere all'aggiornamento delle tariffe dell'energia elettrica e del gas e, secondo gli esperti del settore, questi aumenti potrebbero manifestarsi tra il 25% e il 30%», ha dichiarato il deputato della commissione Bilancio, Gianni Dal Moro (Pd), il primo a sollevare la questione. Per Silvia Fregolent, capogruppo di Italia Viva in commissione Ambiente alla Camera, l'allarme lanciato dal ministro della Transizione ecologica è condivisibile: «Il nostro paese deve diminuire la quota di fabbisogno energetico importato dall'estero e diminuire drasticamente la quota delle imposte indirette presenti in bolletta». Per Erica Mazzetti, deputata di Forza Italia, occorre non privarsi «preventivamente» del nucleare di ultima generazione in un momento nel quale il nostro paese si sta preparando a rivedere la sua strategia energetica nel complesso. «Lo sviluppo di questa tecnologia», ha rimarcato, «non contrasta quello delle altre, eolico, solare, biomasse. Tutte hanno punti deboli, in primis quelle considerate verdi (intermittenza, l'accumulo) ma tutte hanno una caratteristica comune: la bassa emissione di carbonio. Questo ci deve portare a considerarle senza paraocchi e senza ideologie, ma con il pragmatismo che si addice ad una fase come questa».

Samhuel Peleg, il nonno materno che ha rapito il piccolo Eitan, il bimbo unico sopravvissuto alla strage della funivia Mottarone, è indagato a Pavia per sequestro di persona. Peleg, ex militare che ha portato il piccolo di 6 anni in Israele dopo una visita concessa dalla famiglia paterna e dopo averlo prelevato nella casa della zia Aya Biran, tutrice legale, è stato iscritto nel registro degli indagati per sequestro di persona aggravato dal fatto che la vittima è un minorenni. L'uomo avrebbe raggiunto Israele con il bambino su un volo privato partito da Lugano in Svizzera. «Stiamo accertando l'accaduto per poi intervenire», ha dichiarato il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio.

Arriverà presto la circolare ministeriale che darà il via alla somministrazione della terza dose di vaccino anti Covid-19 per le persone fragili. L'ha annunciato il ministro della Salute, Roberto Speranza. «Il Lazio farà da apripista, a cominciare dai trapiantati», ha spiegato il governatore Nicola Zingaretti.

Sono scesi da 4.664 a 2.800 i casi di Covid registrati giornalmente in Italia. Sono 36 i morti.

Quota 100, Lega sulle barricate

Il governo italiano studia l'estensione del green pass obbligatorio ai dipendenti pubblici mentre la Gran Bretagna non ne farà uso: «Oltre l'80% è immunizzato, non serve». Il governo britannico si appresterebbe a rovesciare il parere negativo dei consulenti del Joint committee on vaccination sull'allargamento dei vaccini anti Covid a bambini e ragazzi fra 12 e 15 anni. Ampliare «molto» l'obbligatorietà dei vaccini anti-Covid potrebbe rendersi necessario negli Stati Uniti per contenere la pandemia. Lo ha detto Anthony Fauci.

Brinda alla vittoria il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi, commentando la decisione del Tar Lazio che ha rigettato il ricorso di Ryanair contro l'ottenuta eliminazione dei costi per la scelta del posto a sedere per tutti i passeggeri: «Un balzello», ha spiegato. «La scelta del posto a sedere arrivava a costare fino a 109 euro a biglietto».

Il Ministero dell'Università afgano ha annunciato che alcune materie ritenute in contrasto con la legge islamica saranno cancellate dai piani di studio. Negli atenei sono state abolite le classi miste.

La Corea del Nord ha annunciato di aver testato «con successo» nel fine settimana un nuovo «missile da crociera a lungo raggio». Fonti vicine all'amministrazione Usa hanno affermato di essere al corrente dei test. Il Pentagono ha spiegato che i test rappresentano «una minaccia».

«Mentre su vari fronti continuano lotte per la supremazia, questo paese riaffermi il suo messaggio di integrazione e di pace, e l'Europa si distingua per una solidarietà che, valicandone i confini, possa riportarla al centro della storia». Lo ha detto papa Francesco nel suo discorso al Palazzo presidenziale di Bratislava.

Atteso incontro tra il presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi e il primo ministro israeliano Naftali Bennett a Sharm El Sheik, località balneare sul Mar Rosso.

Dopo un anno e sette mesi di detenzione preventiva, Patrick Zaki va a processo. La prima udienza oggi. Gli è contestato uno scritto del 2019 in difesa della minoranza copta. Lo studente dell'università di Bologna rischia una condanna fino a cinque anni di carcere,

Diciotto arresti nell'ambito di un'inchiesta della Dda di Brescia su un'associazione per delinquere finalizzata all'evasione fiscale. L'operazione ha interessato le province di Brescia, Milano, Bergamo, Mantova, Lodi, Alessandria, Novara, Varese, Parma, Piacenza. Sono stati sequestrati 51 beni tra mobili ed e immobili, le quote societarie di quattro imprese, cinque ville, 7 autorimesse, un magazzino, due terreni e 250 conti correnti.

Omicidio di mafia sventato dai carabinieri di Palermo nell'ambito del clan di Bagheria. Provvedimento di fermo emesso dalla Direzione distrettuale antimafia nei confronti di 8 indagati. Le indagini dopo aver accertato il passaggio del comando della famiglia di Cosa Nostra di Bagheria da Onofrio Catalano a Massimiliano Ficano, hanno registrato che l'autorità di quest'ultimo era stata messa in discussione da Fabio Tripoli, il quale si era permesso di sfidare il nuovo capo mafia. L'omicidio era stato ordinato dal boss per vendicare l'affronto.

Aumenti benzina e diesel: il costo dei carburanti continua ad aumentare

I prezzi della benzina e del gasolio continuano ad aumentare col passare delle settimane aggravando ancor di più¹ la situazione economica degli italiani

Da

Stanno continuando a crescere col tempo i prezzi dei carburanti. Tutto questo anche a causa dell'aumento del prezzo del petrolio, mediante il quale si stima un'altra stangata per tutti gli automobilisti italiani. Infatti, solo per quanto concerne il carburante, potrebbero essere spesi fino a 308 euro in più¹ a famiglia, con un ammontare complessivo di 8 miliardi di euro. Il Brent che oscilla sui 72 dollari al barile rende il rifornimento molto più¹ costoso rispetto ad un anno fa nel primo lockdown. Infatti, oggi la benzina costa 1,655 euro al litro e il gasolio è² arrivato a 1,504 euro al litro.

In base a ciò² che hanno rivelato Assoutenti e Codacons, attualmente un litro di benzina costa 18,4% in più¹ rispetto allo stesso periodo del 2020, mentre per quanto concerne il gasolio si paga il 17,4% in più¹. Dunque, facendo i calcoli, un pieno di benzina costa 13 euro in più¹ rispetto all'anno scorso, mentre 11,1 euro in più¹ per il gasolio. Un aumento del genere non si registrava in Italia da ottobre 2018.

Aumenti benzina e diesel: ecco come e quanto grava sulle famiglie italiane

Come detto prima, rispetto all'anno scorso una famiglia media paga 308 euro annui in più¹ di carburante. All'anno, quindi, si vanno a spendere in tutta Italia circa 8 miliardi di euro in totale a causa dei rialzi dei listini. Inoltre, ci sono anche da considerare gli effetti indiretti che questi rialzi provocano alle tasche degli italiani. Infatti, con l'aumento dei carburanti ci sono anche rincari concernenti tariffe di luce e gas, aumento di prezzi al dettaglio e anche l'industria va incontro a dei costi di produzione ben più¹ alti.

Inoltre, c'è² anche da considerare che sui carburanti pesano molto anche le speculazioni, l'IVA e accise. I prezzi di benzina e diesel al netto delle tasse è² più¹ basso in Italia di 3,5 centesimi: su ogni litro di benzina acquistato nel nostro Paese, 1,016 euro vanno via in tasse a causa di IVA e accise, che gravano per il 63,6% sulla benzina e per il 60,4% sul gasolio.

BOLIDEA
bolidea.landrover.it

SAVONA

E PROVINCIA

BOLIDEA
bolidea.landrover.itRedazione: P.zza Marconi 3/6 - SAVONA 17100
Tel. 019 8385711 - Fax: 019 810971
E-mail: savona@lastampa.itStampa In: 019 861210
E-mail: savona@lastampa.it
Web: www.lastampa.it/savonaPubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
Savona piazza Marconi 3/5Telefono: 019 8385730
Fax: 019 8385752

TOTI ANNUNCIA: LA LIGURIA È PRONTA PER LA TERZA DOSE DI VACCINO

Domani riaprono le scuole Green Pass e mascherine per il ritorno nelle classi

Polemica a Vado: annullata una seconda media, rischio affollamenti

Ritorno in classe, domani, per circa 31 mila studenti del Savonese. Sarà un inizio di anno scolastico ancora caratterizzato dalla pandemia con riorganizzazione del trasporto pubblico, Green Pass obbligatorio per il personale (e qualche docente contrario che potrebbe rinunciare ad entrare in classe), con mascherina, ma senza il metro obbligatorio di distanza tra i

banchi che è diventato «consigliato». Gli orari di ingresso resteranno scaglionati e per i tanti studenti che si servono dei mezzi pubblici per andare a scuola Tpl ha potenziato l'orario.

A Vado Ligure intanto una seconda media «scompare» e si rischiano affollamenti nelle altre classi. I genitori scendono in piazza per protestare davanti alla sede savonese dell'Uf-

ficio scolastico regionale. Ieri mattina un gruppo di mamme della scuola media «Peterlin» di Vado ha manifestato lo sconcerto davanti a Palazzo Nervi (che ospita gli uffici dell'ex Provveditorato). Nel frattempo la campagna vaccinale avanza. E Toti annuncia: «La Liguria è pronta per somministrare la terza dose».

SERVIZI - P. 40



Estate da record: 5 milioni e mezzo di turisti in Liguria

Oltre 2 milioni a luglio e 3 milioni ad agosto: numeri da record per un'estate che ha rilanciato l'economia del settore. Meglio addirittura del 2019, nell'ultima stagione balneare prima della pandemia. PIERACCI - P. 41

STAMPA PLUS SP+

SAVONA

ELENA ROMANATO

In prefettura il caso delle risse in piazza del Popolo

P. 42



CARCARE

LUCA MARAGLIANO

I carabinieri indagano sul grave incidente alla Granfondo

P. 45



SPORT

ROBERTO PIZZORNO

Due ore agli Europei per la Rebagliati nel tiro con l'arco

P. 53

CULTURA

MAURO CAMOIRANO

Un museo all'aperto sulle case di Bragno con le grandi opere

P. 45

ASSOUTENTI



Privacy: nel mirino la App di Aspi

“Privacy violata per i rimborsi agli automobilisti”

Assoutenti ha depositato un formale esposto al Garante per la protezione dei dati personali in cui denuncia la possibile violazione della privacy degli automobilisti da parte della App «Free to X» utilizzata da Autostrade per l'Italia per il cosiddetto «Cashback dei pedaggi», ossia l'indennizzo spettante agli utenti che subiscono ritardi sulla rete autostradale a causa di cantieri e lavori stradali. Aspi promuove sul sito www.freeto-x.it la possibilità di richiedere un rimborso per ritardi dovuti a cantieri da lavoro lungo la rete, comunicando che dal 15 settembre sarà disponibile la App sugli store di Apple e Google. Secondo Assoutenti «tutti i servizi forniti da «Free to X» sarebbero vincolati alla compilazione di un form dove non si può procedere se non si fornisce il consenso alla ricezione di comunicazioni di marketing per prodotti e offerte della medesima società». «Il meccanismo dei rimborsi in favore degli automobilisti risulterebbe inoltre eccessivamente invasivo della privacy delle persone», denuncia Assoutenti. Per calcolare il ritardo verrebbero infatti incrociati i dati relativi alla presenza dei cantieri con quelli di Google Maps riguardo alle code e quelli relativi agli orari di entrata e uscita dall'autostrada da parte degli automobilisti. g.b. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

...dal 1975

ERBORISTERIA SVIZZERA

PARAFARMACIA - OMEOPATIA

NUOVA SEDE A SAVONA
Piazza Pertini, 38
(ex Ospedale S. Paolo)

BIO **COLLAGENIX**
BEAUTY FORMULA LIFT

Formule innovative anti age

Collagene marino idrolizzato tipo I e III
(5000 mg)

Riduce l'aspetto delle rughe, aumenta l'elasticità
e la compattezza della pelle

Acido ialuronico, Resveratrolo, Vitamina C



Piazza Affari



di Giacomo Ferrari

La corsa di Saipem e Tenaris Scendono DiaSorin e Amplifon

Produttori e risparmio gestito sono stati i comparti più gettonati a Piazza Affari, con il Ftse-Mib (+0,93%) che a fine mattinata ha toccato quota 26 mila per chiudere poi leggermente sotto questo livello. Saipem (+3,92%) e Tenaris (+3,44%) oltre a guidare i rialzi sono stati anche i titoli più scambiati del listino. In evidenza Banca Generali (+2,67%) e Banca Mediolanum (+2,43%), mentre Pirelli (+2,58%) ha incassato il «buy» di Equita ed Eni (+2,48%) il ritocco del target-price (a 3 euro) da parte di Bernstein. L'accordo con Chiara Ferragni per una nuova linea di occhiali ha messo le ali a Saiflo (+8,14%). In forte calo i farmaceutici, con DiaSorin (-4,61%) e Amplifon (-4,2%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sussurri & Grida

Salone del risparmio, la ricetta per liberare la liquidità

(g. mar.) Investire per sostenere la ripresa: apre i battenti domani il Salone del Risparmio che, dopo la sospensione causa virus, torna in presenza - e anche in streaming - fino a venerdì 17 settembre, al MiCo di Milano, con il titolo: «Da risparmiatore a investitore: la liquidità per costruire nuovi mondi». Oltre 100 conferenze, sette percorsi tematici che vanno dalla previdenza al filone dei portafogli sostenibili, 170 stand e una passerella di ospiti - tra cui il ministro Roberto Cingolani, il direttore generale del Tesoro Alessandro Rivera, il botanico Stefano Mancuso e il guru delle riorganizzazioni aziendali Frederic Laloux - per far crescere idee e fiducia sulle possibilità inespresse del risparmio delle famiglie, rimasto fermo sui conti correnti durante la pandemia. La manifestazione, organizzata da Assogestioni, la «Confindustria» dei fondi guidata da Tommaso Corcos, sarà aperta al pubblico nella giornata di venerdì. Sono attesi in tutto oltre 10 mila visitatori, tra addetti ai lavori e privati cittadini. Dal Salone partiranno anche nuovi stage per gli universitari che vogliono lavorare nelle sgr e una mini foresta anti-smog, 60 nuovi alberi regalati a Milano.

Aifi, i fondi riaprono gli uffici in Italia

I fondi di private equity tornano in Italia non solo con gli investimenti ma anche con gli uffici per «essere stabilmente presenti» e perché «vedono un potenziale interessante nel Paese». Così Anna Gervasoni, direttrice generale dell'Aifi (foto) alla presentazione dei dati semestrali.

Cdp Venture Capital lancia un fondo da 180 milioni

È operativo il Fondo Corporate Partners I di Cdp Venture Capital da 180 milioni. Il fondo punta a coinvolgere i principali azionari per far crescere l'ecosistema «venture» italiano grazie al supporto a startup e pmi innovative.

Hera acquisisce Vallortigara

La multiutility Hera si consolida nel settore del

trattamento dei rifiuti industriali attraverso l'acquisizione dell'80% della veneta Vallortigara.

Sesa sale al 66% di Kolme

Sesa, azienda attiva nel settore dei servizi informatici e digitali per il segmento business, ha acquisito, tramite la controllata Computer Gross, il 33% di Kolme, nel settore Ict, portando la partecipazione al 66%.

Amplifon, il piano triennale

Amplifon prevede un aumento dei ricavi al 2023 consolidati «di gran lunga superiore alla crescita attesa del mercato».

Autostrade, ecco il «cashback»

Il rimborso del pedaggio in caso di ritardi e code: è il «cashback» che Autostrade per l'Italia presenta oggi. Mentre Assoutenti ha già depositato un esposto su una possibile violazione della privacy dell'app dedicata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORSA ITALIANA

Quotazioni in diretta sul telefonino: invia QUOTA <sigla titolo>, ad esempio: QUOTA ACE al numero 482242. Costo 0,5 Euro per SMS ricevuto. Info su www.corriere.it/economia

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. (in %), Min. Anno, Max. Anno, Capitalizzazione (in milioni).

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. (in %), Min. Anno, Max. Anno, Capitalizzazione (in milioni).

Advertisement for BOLAFFI real estate agency. Text: 'L'ASTA IMMOBILIARE è la soluzione giusta per vendere e comprare al miglior prezzo di mercato. Ricerchiamo immobili di carattere. Prossima asta 22 novembre 2021 www.immobilibolaffi.it'

BORSE ESTERE

A New York, valori esposti in dollari, a Londra in sterline e a Zurigo in franchi svizzeri. Dati di New York e Zurigo aggiornati alle ore 20:00

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. (in %), Min. Anno, Max. Anno, Capitalizzazione (in milioni).

BORSE ESTERE

A New York, valori esposti in dollari, a Londra in sterline e a Zurigo in franchi svizzeri. Dati di New York e Zurigo aggiornati alle ore 20:00

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. (in %), Min. Anno, Max. Anno, Capitalizzazione (in milioni).

Table with columns: Scadenza, Gg., Pr. Netto, Rend. (various financial data)

Table with columns: Oro, Euro, Euribor (various financial data)

Table with columns: Tassi, Sconto, Interv. (various financial data)

Table with columns: Tassi, Sconto, Interv. (various financial data)

Salvini la difende e rilancia contro il Rdc. Cingolani: la bolletta elettrica aumenterà del 40%

Quota 100, Lega sulle barricate

Eitan, indagine per sequestro. Covid, Lazio: via a terza dose

DI FRANCO ADRIANO

«S e qualcuno pensa di cancellare quota 100 e tornare alla legge Fornero, noi faremo le barricate dentro e fuori il parlamento per evitarlo. Con il lavoro e il sacrificio degli italiani non si scherza». Lo ha detto il leader della Lega, **Matteo Salvini**, ad Assisi durante l'incontro a sostegno della campagna elettorale del candidato sindaco del centrodestra **Marco Cosimetti**. Fino al 31 agosto 2021, l'Inps ha accolto 341mila domande di Quota 100 (almeno 62 anni di età e 38 di contributi) per una spesa sostenuta e da sostenere di circa 18,8 miliardi fino al 2030. Secondo un report dell'istituto, due terzi delle richieste (224.905) sono state accolte a lavoratori fino ai 63 anni. Il 69,3% delle persone uscite dal lavoro con questa misura è uomo. L'importo lordo medio annuo è di 25.663 euro. I dipendenti pubblici usciti con Quota 100 sono 107.237, mentre 166.282 sono i dipendenti privati e 67.609 gli autonomi. Il 31 dicembre 2021 scade il termine entro il quale i lavoratori dipendenti possono maturare i requisiti per accedere alla pensione con questo meccanismo.

«Mi prendo l'impegno, quando si discuterà della manovra di bilancio a ottobre in Senato, di combattere per tagliare i soldi destinati al reddito di cittadinanza», ha rilanciato il leader della Lega contro coloro che non vogliono mantenere Quota 100. «Chi non può lavorare per motivi seri va aiutato, in quel caso il reddito di cittadinanza ha senso perché nessuno va abbandonato, ma non possiamo regalare miliardi di euro a chi potrebbe lavorare e invece si approfitta del sussidio per restare a casa».

In vista della prossima manovra finanziaria, l'Ugl ha annunciato che si batterà per scongiurare il ritorno della legge Fornero. Il sindacato che ha lanciato l'ex sottosegretario all'Economia, **Claudio Durigon**, considerato il padre di Quota 100, ha proposto per il superamento di questo meccanismo «Quota 41». «La migliore soluzione», secondo il segretario generale **Paolo Capone**. «In alternativa», ha spiegato, «sosteniamo la proposta di istituire un maxi fondo pari a circa a 3 miliardi di euro necessario per accompagnare i lavoratori alla pensione ed evitare la rigida applicazione dello scalone di 5 anni fino ai 67 anni di età».

Dal primo ottobre «la bol-

letta elettrica aumenterà del 40%». L'ha annunciato il ministro della Transizione ecologica, **Roberto Cingolani**. «Lo scorso trimestre la bolletta elettrica è aumentata del 20%, il prossimo trimestre aumenta del 40%», ha aggiunto. «Queste cose vanno dette, abbiamo il dovere di affrontarle». «Succede», ha spiegato, «perché il prezzo del gas a livello internazionale aumenta, succede perché aumenta anche il prezzo della CO2 prodotta».

«Per chiedere l'intervento del governo in favore di un'azione in grado di contenere o mitigare questi aumenti, in un momento così delicato del Paese, ho presentato un'interrogazione urgente al ministro della Transizione ecologica, Cingolani. Un intervento si rende urgente e necessario anche in vista del prossimo 1° ottobre, quando l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) dovrà procedere all'aggiornamento delle tariffe dell'energia elettrica e del gas

sta tecnologia», ha rimarcato, «non contrasta quello delle altre, eolico, solare, biomasse. Tutte hanno punti deboli, in primis quelle considerate verdi (intermittenza, l'accumulo) ma tutte hanno una caratteristica comune: la bassa emissione di carbonio. Questo ci deve portare a considerarle senza paracocchi e senza ideologie, ma con il pragmatismo che si addice ad una fase come questa».

Samuel Peleg, il nonno materno che ha rapito il piccolo Eitan, il bimbo unico sopravvissuto alla strage della funivia Mottarone, è indagato a Pavia per sequestro di persona. Peleg, ex militare che ha portato il piccolo di 6 anni in Israele dopo una visita concessa dalla famiglia paterna e dopo averlo prelevato nella casa della zia **Aya Biran**, tutrice legale, è stato iscritto nel registro degli indagati per sequestro di persona aggravato dal fatto che la vittima è un minore. L'uomo avrebbe raggiunto Israele con il bambino su un volo privato



Vignetta di Claudio Cadei

e, secondo gli esperti del settore, questi aumenti potrebbero manifestarsi tra il 25% e il 30%», ha dichiarato il deputato della commissione Bilancio, **Gianni Dal Moro** (Pd), il primo a sollevare la questione. Per **Silvia Fregolent**, capogruppo di Italia Viva in commissione Ambiente alla Camera, l'allarme lanciato dal ministro della Transizione ecologica è condivisibile: «Il nostro paese deve diminuire la quota di fabbisogno energetico importato dall'estero e diminuire drasticamente la quota delle imposte indirette presenti in bolletta». Per **Erica Mazzetti**, deputata di Forza Italia, occorre non privarsi «preventivamente» del nucleare di ultima generazione in un momento nel quale il nostro paese si sta preparando a rivedere la sua strategia energetica nel complesso. «Lo sviluppo di que-

partito da Lugano in Svizzera. «Stiamo accertando l'accaduto per poi intervenire», ha dichiarato il ministro degli Esteri, **Luigi Di Maio**.

Arriverà presto la circolare ministeriale che darà il via alla somministrazione della terza dose di vaccino anti Covid-19 per le persone fragili. L'ha annunciato il ministro della Salute, **Roberto Speranza**. «Il Lazio farà da apripista, a cominciare dai trapiantati», ha spiegato il governatore **Nicola Zingaretti**.

Sono scesi da 4.664 a 2.800 i casi di Covid registrati giornalmente in Italia. Sono 36 i morti.

Il governo italiano studia l'estensione del green pass obbligatorio ai dipendenti pubblici mentre la Gran Bretagna

GIANNI MACHEDA'S TURNAROUND

Giuseppe Conte: «Fare il leader politico è stressantissimo». Il potere logora chi lo vorrebbe.

Mostra su Berlusconi a Milano. S'intitola Il Piano B perché Il Lato B pareva troppo.

Brunetta lancia proposte e se le definisce da solo «geniali». Nel governo ci sono i ministri della Lega e quelli dell'Ego.

Trump commenterà gli incontri di boxe. America Fist.

© Riproduzione riservata

non ne farà uso: «Oltre l'80% è immunizzato, non serve». Il governo britannico si appresterebbe a rovesciare il parere negativo dei consulenti del Joint committee on vaccination sull'allargamento dei vaccini anti Covid a bambini e ragazzi fra 12 e 15 anni

distingua per una solidarietà che, valicandone i confini, possa riportarla al centro della storia». Lo ha detto **papa Francesco** nel suo discorso al Palazzo presidenziale di Bratislava.

Atteso incontro tra il presidente egiziano **Abdel Fattah al-Sisi** e il primo ministro israeliano **Naftali Bennett** a Sharm El Sheik, località balneare sul Mar Rosso.

Dopo un anno e sette mesi di detenzione preventiva, **Patrick Zaki** va a processo. La prima udienza oggi. Gli è contestato uno scritto del 2019 in difesa della minoranza copta. Lo studente dell'università di Bologna rischia una condanna fino a cinque anni di carcere.

Diciotto arresti nell'ambito di un'inchiesta della Dda di Brescia su un'associazione per delinquere finalizzata all'evasione fiscale. L'operazione ha interessato le province di Brescia, Milano, Bergamo, Mantova, Lodi, Alessandria, Novara, Varese, Parma, Piacenza. Sono stati sequestrati 51 beni tra mobili ed immobili, le quote societarie di quattro imprese, cinque ville, 7 autorimesse, un magazzino, due terreni e 250 conti correnti.

Omicidio di mafia sventato dai carabinieri di Palermo nell'ambito del clan di Bagheria. Provedimento di fermo emesso dalla Direzione distrettuale antimafia nei confronti di 8 indagati. Le indagini dopo aver accertato il passaggio del comando della famiglia di Cosa Nostra di Bagheria da **Onofrio Catalano** a **Massimiliano Ficcano**, hanno registrato che l'autorità di quest'ultimo era stata messa in discussione da **Fabio Tripoli**, il quale si era permesso di sfidare il nuovo capo mafia. L'omicidio era stato ordinato dal boss per vendicare l'affronto.

© Riproduzione riservata

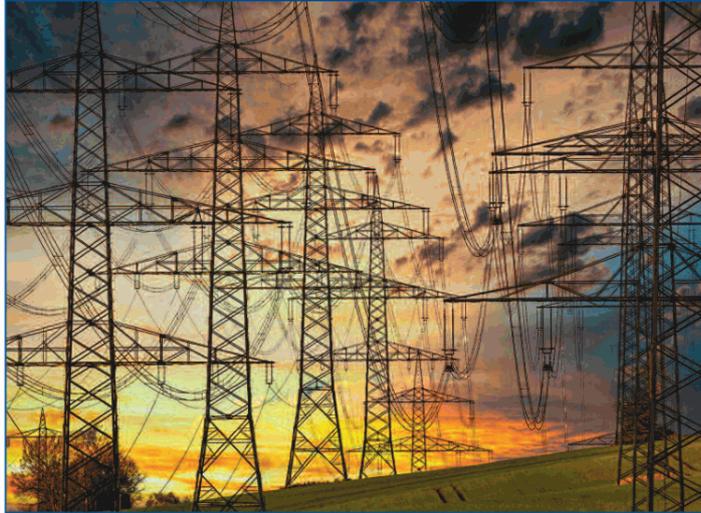
UTENZE

Gas e energia: aumenti fino al 40%

Dal 1 ottobre le bollette energetiche per famiglie e imprese potrebbero subire un deciso rincaro che frenerà la spinta della ripresa economica

■ Sarà un ottobre pesante dal punto di vista dei rincari che riguarderanno tutto ciò che ha a che fare con l'energia: lo conferma l'Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile che nella sua analisi trimestrale sottolinea che già nella prima metà dell'anno in Italia i fattori climatici e l'incremento del Pil (+17 per cento) e della produzione industriale (+34 per cento) hanno determinato sia una crescita della domanda di energia del 24 per cento.

Ricordiamo che a luglio le bollette di luce e gas avevano registrato un deciso rincaro. Ora le previsioni annunciano possibili rincari tra il 23 e il 30 per cento, ma secondo il ministro Cingolani potrebbero arrivare anche al 40 per cento. Il primo ottobre Arera, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, aggiungerà le tariffe di elettricità e gas, per allinearle ai costi di produzione ai mercati internazionali. Nello stesso giorno inizierà il cosiddetto "anno termico", che è il momento in cui vengono stipulati i contratti di fornitura ai grandi consumatori e alle imprese. Sarà quello il momento in cui anche le imprese sapranno quali saranno i costi da affrontare nei mesi successivi. È stata la stessa Arera, a spiegare i motivi degli aumenti: innanzitutto dopo il ribasso avvenuto durante la prima ondata di Covid 19 all'inizio del 2020, le materie prime energetiche (in particolare i prezzi europei del gas) sono aumentati del 30 per cento nel secondo trimestre 2021; a questo si aggiunge la decisa crescita dei prezzi dei permessi di emissione di CO2. Il costo dell'energia in Italia è altissimo: il nostro Paese detiene infatti il primato in Europa con un prezzo medio di 145,03 euro per megawattora mentre negli altri Paesi europei il costo è in media di 130 euro per megawattora. Grazie all'intervento del governo con un provvedimento di urgenza a luglio erano stati evitati aumenti in bolletta. Il meccanismo di calmieramento dei prezzi messo in campo in quell'occasione potrebbe essere replicato per evitare il nuovo balzo dei prezzi. Un rialzo dei costi energetici sarebbe infatti deleterio per l'economia. A pagarne



le conseguenze sarebbero infatti non solo le famiglie ma anche le imprese. A questo proposito il presidente di Confindustria ha dichiarato: «Stiamo monitorando con preoccupazione l'escalation congiunturale dei prezzi delle principali commodity, tra questi quello dell'energia elettrica. Queste tensioni di mercato devono essere gestite, non devono farci arretrare rispetto agli obiettivi di sostenibilità».

I timori diffusi di un rialzo dei costi è confermato da Istat: «Dalle aspettative di inflazione degli operatori economici ad agosto sono emerse indicazioni di nuovi incrementi dei prezzi per i prossimi mesi salita la percentuale dei consumatori che si attendono un forte aumento dei prezzi, mentre tra le imprese si manifestano attese di rincari nel settore delle costruzioni e per i beni del comparto manifatturiero destinati al consumo».

La ripresa e la fiducia dei consumatori rischiano quindi di rallentare proprio a causa dell'incognita dei costi.

M. L. P.

Dal 1 novembre

REVISIONE AUTO: AUMENTO DEI COSTI A 80 EURO MA ESISTE UN "BONUS"

Dal primo novembre scatta anche un altro aumento stabilito dal decreto che ufficializza l'adeguamento Istat per le revisioni dei veicoli. Il decreto attuativo del Ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, rende operativo l'incremento di 9,95 euro della tariffa revisioni che passa da 45 a 54,95 euro se eseguita in Motorizzazione o di 79,02 euro se effettuata in un centro revisioni autorizzato.

I costi sono così suddivisi: 54,95 euro: costo della revisione; 12,09 euro: Iva al 22 per cento; 10,20 euro: diritti Motorizzazione; 1,78 euro: costo bollettino postale.

Lo stesso adeguamento delle tariffe introduce il "Buono Veicoli Sicuri", una sorta di Bonus valido per i primi tre anni dall'entrata in vigore (dal 2021 al 2023) mediante il quale è lo Stato ad assumersi la copertura dello stesso aumento. Ci sono dei limiti ben precisi: il "rimborso" avrà valore per una sola "seduta" di collaudo e per un solo veicolo (qualora se ne possieda più di uno, dunque, gli altri veicoli pagheranno il costo intero con la nuova maggiorazione).

In più, la somma complessiva stanziata dallo Stato è piuttosto bassa: 4 milioni di euro, cifra ritenuta insufficiente a coprire l'intera domanda. In pratica ne potranno usufruire in pochi.

L'analisi

Gli oneri di sistema che pesano sulle tariffe

Gli oneri di sistema sono costi che non hanno nulla a che fare con il costo dell'energia, il trasporto o la gestione. Arera spiega che questa voce rappresenta il 21,8 per cento della spesa annua per il cliente medio. Il decreto "Lavoro e imprese" del 1° luglio ha previsto 1,2 miliardi per la riduzione degli oneri di sistema nel prossimo trimestre, utilizzando parte di quanto ricavato dalle aste del mercato europeo dei permessi di emissione di CO2.

Però dal 1° ottobre, con l'aggiornamento trimestrale delle bollette di luce e gas, i consumatori potrebbero ritrovarsi comunque un conto più salato. Aiget, l'Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader, chiarisce: «Le nostre bollette sono ormai troppo strette per poter contenere tutto: da incentivi a rinnovabili agli oneri più disparati, i cosiddetti oneri di sistema. Su una bolletta "complessiva" degli italiani di circa 40 miliardi, i soli incentivi alle fonti rinnovabili pesano per 14 miliardi».

Per Aiget la soluzione è togliere dalle bollette tutti gli oneri impropri, quelli che con l'energia non c'entrano.

Carburanti

BENZINA 18,4% IN PIÙ RISPETTO AL 2020 MAI COSTI COSÌ ALTI DA OTTOBRE 2018

I prezzi dei carburanti in Italia mai così alti da ottobre 2018. Assoutenti, l'associazione specializzata nel settore dei trasporti, e il Codaccons hanno rilevato che oggi un litro di benzina costa il 18,4 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2020, mentre per il gasolio si paga il 17,4 per cento in più. Fare il pieno di benzina oggi costa circa 13 euro in più rispetto a un anno fa, per il pieno di gasolio si spendono 11 euro in più.

Le associazioni hanno calcolato che rispetto all'anno scorso, nel 2021 una famiglia media paga 308 euro annui in più per la benzina e 250 euro il diesel, per i rifornimenti di carburante. Quest'anno in Italia le famiglie spenderanno quindi complessivamente quasi 8 miliardi di euro solo per i maggiori costi di rifornimento a causa dei rialzi dei listini dei carburanti per auto e moto.

Petrolio

COME SI COMPONE IL PREZZO FINALE

Il costo iniziale del petrolio rappresenta un terzo del prezzo finale del carburante, mentre i due terzi sono rappresentati dalle penalizzazioni fiscali.

Lo chiarisce una rilevazione condotta lo scorso settembre dal ministero dello Sviluppo economico: la benzina costa in media 1,65 euro al litro, di cui 62 centesimi di costo industriale e 1,03 euro di disincentivo fiscale; il gasolio costa 1,50 euro al litro di cui 61 centesimi di costo industriale e 89 centesimi di fisco.

LA RISPOSTA DEL FISCO

C'è un limite massimo di spesa detraibile per le erogazioni liberali a favore delle scuole?

È previsto un limite massimo di spesa detraibile per le erogazioni liberali a favore delle scuole? Si può richiedere la detrazione se il pagamento è stato fatto in contanti?



A cura della Direzione regionale del Piemonte. Avete un quesito da sottoporre all'Agenzia delle Entrate? Inviatelo a "il Biellese" e provvederemo a contattare un esperto che vi risponderà.

Le domande vanno inviate per mail a: direzione@ilbiellese.it

La risposta ad entrambe le domande è negativa. La detrazione del 19% si può calcolare sull'intero importo erogato (non è previsto, infatti, alcun limite massimo); ricordiamo che la detrazione spetta per le erogazioni effettuate a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sia statali che paritari senza scopo di lucro che appartengono al sistema nazionale di istruzione. È riconosciuta, inoltre, per le erogazioni in favore delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle università, nonché, a partire dal 2017, degli istituti tecnici superiori. Per quanto riguarda le modalità di pagamento, per essere ammessa in detrazione l'erogazione deve essere effettuata tramite versamento bancario o postale, oppure mediante uno dei sistemi di pagamento tracciabili come carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Dunque, la detrazione non spetta per le erogazioni effettuate in contanti. Inoltre, chi effettua le donazioni non può far parte del consiglio di istituto e della giunta esecutiva delle istituzioni scolastiche (sono esclusi dal divieto coloro che hanno effettuato donazioni di importo non superiore a 2mila euro in ciascun anno scolastico). Dal 2020 la detrazione per le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici può essere usufruita per intero solo se si possiede un reddito complessivo fino a 120mila euro. Se si supera tale limite, la detrazione decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito complessivo di 240mila euro. Vi ricordiamo la documentazione che bisogna controllare e conservare: la ricevuta del versamento bancario o postale ovvero; in caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, l'estratto conto della società che gestisce tali carte. Nel caso di pagamento con assegno bancario o circolare ovvero se dalla ricevuta del versamento bancario o postale o dall'estratto conto non sia possibile individuare il soggetto beneficiario dell'erogazione liberale, il contribuente deve essere in possesso della ricevuta rilasciata a suo favore dal beneficiario dalla quale risulti, inoltre, la modalità di pagamento utilizzata. È necessario, inoltre, che dalla documentazione sia possibile individuare il carattere di liberalità del pagamento.

Privacy, Assoutenti contro Aspi: presentato esposto al garante per i controlli sul cashback

Secondo l'associazione l'85% degli automobilisti potrebbe essere rimborsato in modo automatico e senza cedere dati ad App e società

di Redazione

13 Settembre 2021 - 11:53

Genova. Assoutenti ha depositato un formale esposto al Garante per la protezione dei dati personali in cui si denuncia la possibile violazione della privacy degli automobilisti da parte della App "Free to X" utilizzata da Autostrade per l'Italia per il cosiddetto "Cashback dei pedaggi", ossia l'indennizzo spettante agli utenti che subiscono ritardi sulla rete autostradale a causa di cantieri e lavori stradali.

La società pubblica sul sito www.freeto-x.it la possibilità di richiedere un rimborso per ritardi dovuti a cantieri da lavoro lungo la rete, comunicando che dal 15 settembre sarà disponibile la APP sugli store di Apple e Google - spiega Assoutenti nell'esposto - Tutti i servizi forniti da "Free to X" sarebbero però vincolati alla compilazione di un form dove non si può procedere se non si fornisce il consenso alla ricezione di comunicazioni di marketing per prodotti e offerte della medesima società. Il meccanismo dei rimborsi in favore degli automobilisti risulterebbe inoltre eccessivamente invasivo della privacy delle persone: per calcolare il ritardo verrebbero infatti incrociati i dati relativi alla presenza dei cantieri con quelli di Google Maps riguardo alle code e quelli relativi agli orari di entrata e uscita dall'autostrada da parte degli automobilisti. Procedura di rimborso che in realtà potrebbe essere automatica e senza necessità di iscrizione o cessione dati alla App in questione per l'85% degli utenti, considerato che oggi il 62% degli automobilisti che utilizzano le autostrade paga i pedaggi attraverso Telepass, il 23% con carte di credito e solo il 15% in contanti.

"La trasmissione dei dati personali degli automobilisti aventi diritto al rimborso dei pedaggi presenta evidenti profili di criticità e potrebbe violare l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e il Codice in materia di protezione dei dati personali - spiega il presidente Furio Truzzi - Per tale motivo abbiamo investito della questione il Garante per la Privacy, inviando un esposto in cui si chiede di aprire una istruttoria sull'app "Free to X" e sulle procedure seguite da Aspi per riconoscere i rimborsi agli automobilisti"

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Cashback pedaggi Aspi, da Assoutenti esposto al Garante Privacy per l'app "Free to X"

"Troppe criticità sulla raccolta dei dati personali di chi attraversa la rete autostradale. L'85% degli automobilisti può essere rimborsato in modo automatico e senza cedere dati ad App e società"

Assoutenti ha depositato un formale esposto al Garante per la protezione dei dati personali in cui si denuncia la possibile violazione della privacy degli automobilisti da parte della App "Free to X" utilizzata da Autostrade per l'Italia per il cosiddetto "Cashback dei pedaggi", ossia l'indennizzo spettante agli utenti che subiscono ritardi sulla rete autostradale a causa di cantieri e lavori stradali.

La società pubblicizza sul sito www.freeto-x.it la possibilità di richiedere un rimborso per ritardi dovuti a cantieri da lavoro lungo la rete, comunicando che dal 15 settembre sarà disponibile la App sugli store di Apple e Google. Tutti i servizi forniti da "Free to X" sarebbero però vincolati alla compilazione di un form dove non si può procedere se non si fornisce il consenso alla ricezione di comunicazioni di marketing per prodotti e offerte della medesima società.

Il meccanismo dei rimborsi in favore degli automobilisti risulterebbe inoltre eccessivamente invasivo della privacy delle persone, denuncia Assoutenti. Per calcolare il ritardo verrebbero infatti incrociati i dati relativi alla presenza dei cantieri con quelli di Google Maps riguardo alle code e quelli relativi agli orari di entrata e uscita dall'autostrada da parte degli automobilisti. Procedura di rimborso che in realtà potrebbe essere automatica e senza necessità di iscrizione o cessione dati alla App in questione per l'85% degli utenti, considerato che oggi il 62% degli automobilisti che utilizzano le autostrade paga i pedaggi attraverso Telepass, il 23% con carte di credito e solo il 15% in contanti.

"La trasmissione dei dati personali degli automobilisti aventi diritto al rimborso dei pedaggi presenta evidenti profili di criticità e potrebbe violare l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e il Codice in materia di protezione dei dati personali - spiega il presidente Furio Truzzi -. Per tale motivo abbiamo investito della questione il Garante per la Privacy, inviando un esposto in cui si chiede di aprire una istruttoria sull'app "Free to X" e sulle procedure seguite da Aspi per riconoscere i rimborsi agli automobilisti".

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Aspi: da Assoutenti esposto Garante Privacy su App cashback

ROMA (MF-DJ)--Assoutenti ha depositato un formale esposto al Garante per la protezione dei dati personali in cui si denuncia la possibile violazione della privacy degli automobilisti da parte della App "Free to X" utilizzata da Autostrade per l'Italia per il cosiddetto "Cashback dei pedaggi", ossia l'indennizzo spettante agli utenti che subiscono ritardi sulla rete autostradale a causa di cantieri e lavori stradali. La società, si legge in una nota, pubblicizza sul sito www.freeto-x.it la possibilità di richiedere un rimborso per ritardi dovuti a cantieri da lavoro lungo la rete, comunicando che dal 15 settembre sarà disponibile la App sugli store di Apple e Google. Tutti i servizi forniti da "Free to X" sarebbero però vincolati alla compilazione di un form dove non si può procedere se non si fornisce il consenso alla ricezione di comunicazioni di marketing per prodotti e offerte della medesima società. Il meccanismo dei rimborsi in favore degli automobilisti risulterebbe inoltre eccessivamente invasivo della privacy delle persone, denuncia Assoutenti. Per calcolare il ritardo verrebbero infatti incrociati i dati relativi alla presenza dei cantieri con quelli di Google Maps riguardo alle code e quelli relativi agli orari di entrata e uscita dall'autostrada da parte degli automobilisti. Procedura di rimborso che in realtà potrebbe essere automatica e senza necessità di iscrizione o cessione dati alla App in questione per l'85% degli utenti, considerato che oggi il 62% degli automobilisti che utilizzano le autostrade paga i pedaggi attraverso Telepass, il 23% con carte di credito e solo il 15% in contanti. "La trasmissione dei dati personali degli automobilisti aventi diritto al rimborso dei pedaggi presenta evidenti profili di criticità e potrebbe violare l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e il Codice in materia di protezione dei dati personali - spiega il presidente Furio Truzzi -. Per tale motivo abbiamo investito della questione il Garante per la Privacy, inviando un esposto in cui si chiede di aprire una istruttoria sull'app "Free to X" e sulle procedure seguite da Aspi per riconoscere i rimborsi agli automobilisti". gug (fine) MF-DJ NEWS

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Autostrade: presentato esposto a Garante per la privacy contro l'app di Aspi "Cashback pedaggi"

Assoutenti: "Troppe criticità sulla raccolta dei dati personali di chi attraversa la rete autostradale. 85% degli automobilisti può essere rimborsato in modo automatico e senza cedere dati ad App e società"

Assoutenti ha depositato un formale esposto al Garante per la protezione dei dati personali in cui si denuncia la possibile violazione della privacy degli automobilisti da parte della App "Free to X" utilizzata da Autostrade per l'Italia per il cosiddetto "Cashback dei pedaggi", ossia l'indennizzo spettante agli utenti che subiscono ritardi sulla rete autostradale a causa di cantieri e lavori stradali.

La società pubblicizza sul sito www.freeto-x.it la possibilità di richiedere un rimborso per ritardi dovuti a cantieri da lavoro lungo la rete, comunicando che dal 15 settembre sarà disponibile la APP sugli store di Apple e Google - spiega Assoutenti nell'esposto - Tutti i servizi forniti da "Free to X" sarebbero però vincolati alla compilazione di un form dove non si può procedere se non si fornisce il consenso alla ricezione di comunicazioni di marketing per prodotti e offerte della medesima società. Il meccanismo dei rimborsi in favore degli automobilisti risulterebbe inoltre eccessivamente invasivo della privacy delle persone: per calcolare il ritardo verrebbero infatti incrociati i dati relativi alla presenza dei cantieri con quelli di Google Maps riguardo alle code e quelli relativi agli orari di entrata e uscita dall'autostrada da parte degli automobilisti. Procedura di rimborso che in realtà potrebbe essere automatica e senza necessità di iscrizione o cessione dati alla App in questione per l'85% degli utenti, considerato che oggi il 62% degli automobilisti che utilizzano le autostrade paga i pedaggi attraverso Telepass, il 23% con carte di credito e solo il 15% in contanti.

"La trasmissione dei dati personali degli automobilisti aventi diritto al rimborso dei pedaggi presenta evidenti profili di criticità e potrebbe violare l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e il Codice in materia di protezione dei dati personali - spiega il presidente Furio Truzzi - Per tale motivo abbiamo investito della questione il Garante per la Privacy, inviando un esposto in cui si chiede di aprire una istruttoria sull'app "Free to X" e sulle procedure seguite da Aspi per riconoscere i rimborsi agli automobilisti"



a cura di comunicazione@assoutenti.it

"App di Autostrade 'Cashback pedaggi' viola la Privacy": Assoutenti presenta un esposto

"Troppe criticità sulla raccolta dei dati personal. L'85% degli automobilisti può essere rimborsato in modo automatico"
di Redazione

13 Settembre 2021 - 12:12

COMMENTA 2 min STAMPA

Liguria. Assoutenti ha depositato "un formale esposto al Garante per la protezione dei dati personali" in cui si denuncia "la possibile violazione della privacy degli automobilisti da parte della App 'Free to X' utilizzata da Autostrade per l'Italia per il cosiddetto 'Cashback dei pedaggi'", ossia l'indennizzo spettante agli utenti che subiscono ritardi sulla rete autostradale a causa di cantieri e lavori stradali.

"La società pubblicizza sul sito www.freeto-x.it la possibilità di richiedere un rimborso per ritardi dovuti a cantieri da lavoro lungo la rete, comunicando che dal 15 settembre sarà disponibile la APP sugli store di Apple e Google, - ha spiegato Assoutenti nell'esposto. - Tutti i servizi forniti da 'Free to X' sarebbero però vincolati alla compilazione di un form dove non si può procedere se non si fornisce il consenso alla ricezione di comunicazioni di marketing per prodotti e offerte della medesima società".

"Il meccanismo dei rimborsi in favore degli automobilisti risulterebbe inoltre eccessivamente invasivo della privacy delle persone: per calcolare il ritardo verrebbero infatti incrociati i dati relativi alla presenza dei cantieri con quelli di Google Maps riguardo alle code e quelli relativi agli orari di entrata e uscita dall'autostrada da parte degli automobilisti. Procedura di rimborso che in realtà potrebbe essere automatica e senza necessità di iscrizione o cessione dati alla App in questione per l'85% degli utenti, considerato che oggi il 62% degli automobilisti che utilizzano le autostrade paga i pedaggi attraverso Telepass, il 23% con carte di credito e solo il 15% in contanti", hanno proseguito.

"La trasmissione dei dati personali degli automobilisti aventi diritto al rimborso dei pedaggi presenta evidenti profili di criticità e potrebbe violare l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e il Codice in materia di protezione dei dati personali. Per tale motivo abbiamo investito della questione il Garante per la Privacy, inviando un esposto in cui si chiede di aprire una istruttoria sull'app 'Free to X' e sulle procedure seguite da Aspi per riconoscere i rimborsi agli automobilisti", ha concluso il presidente Furio Truzzi.

a cura di comunicazione@assoutenti.it

L'app Cashback pedaggi viola la privacy degli automobilisti. Presentato esposto

Assoutenti ha depositato un formale esposto al Garante per la protezione dei dati personali in cui si denuncia la possibile violazione della privacy degli automobilisti da parte della App "Free to X" utilizzata da Autostrade per l'Italia per il cosiddetto "Cashback dei pedaggi", ossia l'indennizzo spettante agli utenti che subiscono ritardi sulla rete autostradale a causa di cantieri e lavori stradali.

La società pubblicizza sul sito www.freeto-x.it la possibilità di richiedere un rimborso per ritardi dovuti a cantieri da lavoro lungo la rete, comunicando che dal 15 settembre sarà disponibile la APP sugli store di Apple e Google - spiega Assoutenti nell'esposto.

Tutti i servizi forniti da "Free to X" sarebbero però vincolati alla compilazione di un form dove non si può procedere se non si fornisce il consenso alla ricezione di comunicazioni di marketing per prodotti e offerte della medesima società. Il meccanismo dei rimborsi in favore degli automobilisti risulterebbe inoltre eccessivamente invasivo della privacy delle persone: per calcolare il ritardo verrebbero infatti incrociati i dati relativi alla presenza dei cantieri con quelli di Google Maps riguardo alle code e quelli relativi agli orari di entrata e uscita dall'autostrada da parte degli automobilisti. Procedura di rimborso che in realtà potrebbe essere automatica e senza necessità di iscrizione o cessione dati alla App in questione per l'85% degli utenti, considerato che oggi il 62% degli automobilisti che utilizzano le autostrade paga i pedaggi attraverso Telepass, il 23% con carte di credito e solo il 15% in contanti.

"La trasmissione dei dati personali degli automobilisti aventi diritto al rimborso dei pedaggi presenta evidenti profili di criticità e potrebbe violare l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e il Codice in materia di protezione dei dati personali - spiega il presidente Furio Truzzi - Per tale motivo abbiamo investito della questione il Garante per la Privacy, inviando un esposto in cui si chiede di aprire una istruttoria sull'app "Free to X" e sulle procedure seguite da Aspi per riconoscere i rimborsi agli automobilisti".

Privacy, Assoutenti contro Aspi: presentato esposto al garante per i controlli sul cashback

di Redazione Genova24 - 13 Settembre 2021 - 11:53

Genova. Assoutenti ha depositato un formale esposto al Garante per la protezione dei dati personali in cui si denuncia la possibile violazione della privacy degli automobilisti da parte della App “Free to X” utilizzata da Autostrade per l’Italia per il cosiddetto “Cashback dei pedaggi”, ossia l’indennizzo spettante agli utenti che subiscono ritardi sulla rete autostradale a causa di cantieri e lavori stradali.

...

a cura di comunicazione@assoutenti.it

"App di Autostrade 'Cashback pedaggi' viola la Privacy": Assoutenti presenta un esposto

“App di Autostrade ‘Cashback pedaggi’ viola la Privacy”: Assoutenti presenta un esposto di Redazione IVG - 13 Settembre 2021 - 12:12

Liguria. Assoutenti ha depositato “un formale esposto al Garante per la protezione dei dati personali” in cui si denuncia “la possibile violazione della privacy degli automobilisti da parte della App ‘Free to X’ utilizzata da Autostrade per l’Italia per il cosiddetto ‘Cashback dei pedaggi’”, ossia l’indennizzo spettante agli utenti che subiscono ritardi sulla rete autostradale a causa di cantieri e lavori stradali.

...

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Enac: Tar, vietati extracosti sul posto aereo per minori e disabili

Assoutenti: vittoria dei consumatori, ora via balzello per tutti i passeggeri.

Redazione Valle Olona

Vigileremo sul rispetto delle disposizioni. Viaggiatori ci segnalino qualsiasi violazione sulla scelta del posto a sedere e rincari dei costi per i voli e altri servizi a bordo.

"Si tratta di una importante vittoria degli utenti contro un balzello che finiva per accrescere ingiustamente i guadagni delle compagnie, considerato che la scelta del posto a sedere arriva a costare fino a 109 euro a biglietto". Lo afferma il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi, commentando la decisione del Tar Lazio che ha rigetto il ricorso di Ryanair.

"Ribadiamo però la nostra richiesta di eliminare i costi per la scelta del posto a sedere per tutti i passeggeri, trattandosi di una spesa ingiustificata che sfrutta la paura del Covid da parte dei viaggiatori. Vigileremo sul pieno rispetto delle disposizioni dell'Enac da parte di Ryanair e di tutti i vettori aerei, ed invitiamo i viaggiatori a segnalare ad Assoutenti qualsiasi violazione delle misure sulla scelta del posto a bordo, nonché eventuali rincari delle tariffe e di altri costi che le compagnie dovessero attuare per rifarsi dei minori guadagni" - conclude Truzzi.



a cura di comunicazione@assoutenti.it

Cashback dei pedaggi, l'App scelta da Autostrade per l'Italia viola la privacy degli automobilisti?

Cashback dei pedaggi, l'App scelta da Autostrade per l'Italia viola la privacy degli automobilisti?

Publicato il

lunedì, 13 settembre 2021

da Pietro Barchetti

Un esposto al Garante per la protezione dei dati personali per denunciare la possibile violazione della privacy degli automobilisti da parte della App "Free to X" utilizzata da Autostrade per l'Italia per il cosiddetto "Cashback dei pedaggi", ossia l'indennizzo spettante agli utenti che subiscono ritardi sulla rete autostradale a causa di cantieri e lavori stradali. A presentarlo sono stati i responsabili di Assoutenti spiegando che sul sito www.freeto-x.it è pubblicizzata la possibilità di richiedere un rimborso per ritardi dovuti a cantieri da lavoro lungo la rete, comunicando che dal 15 settembre sarà disponibile la APP sugli store di Apple e Google, ma sottolineando come 'tutti i servizi forniti da "Free to X" sarebbero però vincolati alla compilazione di un form dove non si può procedere se non si fornisce il consenso alla ricezione di comunicazioni di marketing per prodotti e offerte della medesima società'. "La trasmissione dei dati personali degli automobilisti aventi diritto al rimborso dei pedaggi presenta evidenti profili di criticità e potrebbe violare l'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679 e il Codice in materia di protezione dei dati personali", ha commentato il presidente di Assoutenti Furio Truzzi. "Per tale motivo abbiamo investito della questione il Garante per la Privacy, inviando un formale esposto in cui si chiede di aprire una istruttoria sull'app "Free to X" e sulle procedure seguite da Aspi per riconoscere i rimborsi agli automobilisti".

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Ryanair: Assoutenti, il Tar vieta extra costi sui posti di disabili o minori

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 13 set - 'Si tratta di una importante vittoria degli utenti contro un balzello che finiva per accrescere ingiustamente i guadagni delle compagnie, considerato che la scelta del posto a sedere arriva a costare fino a 109 euro a biglietto'. Lo afferma il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi, commentando la decisione del Tar Lazio che ha rigettato il ricorso di Ryanair confermando il regolamento Enac per l'assegnazione dei posti di minori e disabili vicino ai genitori o agli accompagnatori. 'Ribadiamo pero' la nostra richiesta di eliminare i costi per la scelta del posto a sedere per tutti i passeggeri, trattandosi di una spesa ingiustificata che sfrutta la paura del Covid da parte dei viaggiatori.

Vigileremo sul pieno rispetto delle disposizioni dell'Enac da parte di Ryanair e di tutti i vettori aerei, e invitiamo i viaggiatori a segnalare ad Assoutenti qualsiasi violazione delle misure sulla scelta del posto a bordo, nonche' eventuali rincari delle tariffe e di altri costi che le compagnie dovessero attuare per rifarsi dei minori guadagni', conclude Truzzi.

Sim

(RADIOCOR) 13-09-21 16:32:00 (0384)AVV,PA,INF 5 NNNN

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Vietati gli extracosti sul posto per minori e disabili. "Vittoria dei consumatori"

Assoutenti esulta per la decisione: "Ora via balzello per tutti i passeggeri. Vigileremo su rispetto disposizioni. Viaggiatori ci segnalino qualsiasi violazione sulla scelta del posto a sedere e rincari dei costi per i voli e altri servizi a bordo"

ROMA - "Si tratta di una importante vittoria degli utenti contro un balzello che finiva per accrescere ingiustamente i guadagni delle compagnie, considerato che la scelta del posto a sedere arriva a costare fino a 109 euro a biglietto". Lo afferma il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi, commentando la decisione del Tar Lazio che ha rigetto il ricorso di Ryanair sui posti per disabili. Dal 15 agosto scorso, infatti, è entrato in vigore un provvedimento d'urgenza dell'Enac per garantire, l'assegnazione gratuita dei posti a sedere ai minori e alle persone a mobilità ridotta vicino ai loro genitori e/o accompagnatori.

"Ribadiamo però la nostra richiesta di eliminare i costi per la scelta del posto a sedere per tutti i passeggeri, trattandosi di una spesa ingiustificata che sfrutta la paura del Covid da parte dei viaggiatori. Vigileremo sul pieno rispetto delle disposizioni dell'Enac da parte di Ryanair e di tutti i vettori aerei, ed invitiamo i viaggiatori a segnalare ad Assoutenti qualsiasi violazione delle misure sulla scelta del posto a bordo, nonché eventuali rincari delle tariffe e di altri costi che le compagnie dovessero attuare per rifarsi dei minori guadagni" - conclude Truzzi.

© Riproduzione riservata Ricevi la Newsletter gratuita Home Page Scegli il tuo abbonamento Leggi le ultime news

Tag correlati

Vietati gli extracosti sul posto per minori e disabili. Lo ha deciso il Tar: "Vittoria dei consumatori"

Assoutenti esulta per la decisione: "Ora via balzello per tutti i passeggeri. Vigileremo su rispetto disposizioni. Viaggiatori ci segnalino qualsiasi violazione sulla scelta del posto a sedere e rincari dei costi per i voli e altri servizi a bordo"

13 settembre 2021

ROMA - "Si tratta di una importante vittoria degli utenti contro un balzello che finiva per accrescere ingiustamente i guadagni delle compagnie, considerato che la scelta del posto a sedere arriva a costare fino a 109 euro a biglietto". Lo afferma il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi, commentando la decisione del Tar Lazio che ha rigetto il ricorso di Ryanair sui posti per disabili. Dal 15 agosto scorso, infatti, è entrato in vigore un provvedimento d'urgenza dell'Enac per garantire, l'assegnazione gratuita dei posti a sedere ai minori e alle persone a mobilità ridotta vicino ai loro genitori e/o accompagnatori.

"Ribadiamo però la nostra richiesta di eliminare i costi per la scelta del posto a sedere per tutti i passeggeri, trattandosi di una spesa ingiustificata che sfrutta la paura del Covid da parte dei viaggiatori. Vigileremo sul pieno rispetto delle disposizioni dell'Enac da parte di Ryanair e di tutti i vettori aerei, ed invitiamo i viaggiatori a segnalare ad Assoutenti qualsiasi violazione delle misure sulla scelta del posto a bordo, nonché eventuali rincari delle tariffe e di altri costi che le compagnie dovessero attuare per rifarsi dei minori guadagni" - conclude Truzzi.

a cura di comunicazione@assoutenti.it

Assoutenti contro Autostrade: "La App per il 'Cashback pedaggi' viola la privacy"

Assoutenti ha depositato un formale esposto al Garante per la protezione dei dati personali in cui si denuncia la possibile violazione della privacy degli automobilisti da parte della App "Free to X" utilizzata da Autostrade per l'Italia per il cosiddetto "Cashback dei pedaggi", ossia l'indennizzo spettante agli utenti che subiscono ritardi sulla rete autostradale a causa di cantieri e lavori stradali.

Sulla vicenda, ricordiamo, l'Antitrust ha multato Autostrade per l'Italia (Aspi) 5 milioni di euro per pratica commerciale scorretta: "La società non ha ridotto il pedaggio nei tratti in cui si registrano critiche condizioni di fruibilità del servizio autostradale con lunghe code e tempi di percorrenza elevati". (qui la lista dei tratti autostradali "incriminati").

La società pubblica sul sito www.freeto-x.it la possibilità di richiedere un rimborso per ritardi dovuti a cantieri da lavoro lungo la rete, comunicando che dal 15 settembre - spiega Assoutenti nell'esposto - sarà disponibile la App sugli store di Apple e Google. Tutti i servizi forniti da "Free to X" sarebbero però vincolati alla compilazione di un form dove non si può procedere se non si fornisce il consenso alla ricezione di comunicazioni di marketing per prodotti e offerte della medesima società.

"Il meccanismo dei rimborsi in favore degli automobilisti - accusa Assoutenti - risulterebbe inoltre eccessivamente invasivo della privacy delle persone: per calcolare il ritardo verrebbero infatti incrociati i dati relativi alla presenza dei cantieri con quelli di Google Maps riguardo alle code e quelli relativi agli orari di entrata e uscita dall'autostrada da parte degli automobilisti.

Procedura di rimborso che in realtà potrebbe essere automatica e senza necessità di iscrizione o cessione dati alla App in questione per l'85% degli utenti, considerato che oggi il 62% degli automobilisti che utilizzano le autostrade paga i pedaggi attraverso Telepass, il 23% con carte di credito e solo il 15% in contanti.

"La trasmissione dei dati personali degli automobilisti aventi diritto al rimborso dei pedaggi - spiega il presidente Furio Truzzi - presenta evidenti profili di criticità e potrebbe violare l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e il Codice in materia di protezione dei dati personali. Per tale motivo abbiamo investito della questione il Garante per la Privacy, inviando un esposto in cui si chiede di aprire una istruttoria sull'app "Free to X" e sulle procedure seguite da Aspi per riconoscere i rimborsi agli automobilisti".



Extra costi sui posti a sedere per minori e disabili, Tar del Lazio rigetta ricorso di Ryanair

Il TAR Lazio ha rigettato il ricorso presentato da Ryanair verso il provvedimento con il quale l'ENAC ha disposto il divieto di extra costi sui posti a sedere per minori e persone a mobilità ridotta vicino ai loro genitori e/o accompagnatori

13 Settembre 2021 Redazione

Il TAR Lazio ha rigettato, in sede cautelare, il ricorso presentato da Ryanair verso il provvedimento adottato da ENAC il 16 luglio 2021. Con tale provvedimento l'Autorità era intervenuta in merito alla questione degli extra costi sui posti a sedere e aveva disposto, a tutela delle categorie di passeggeri più fragili del trasporto aereo, l'assegnazione gratuita per minori e a persone a mobilità ridotta dei posti vicino ai loro genitori e/o accompagnatori.

"In particolare - si legge nella nota dell'ENAC - con ordinanza attentamente motivata, il TAR ha concordato con l'ENAC in merito alle ragioni di safety (sicurezza del volo), alla base del provvedimento". Infatti, in caso di eventuali emergenze, i minori o le persone disabili o affette da altre patologie potrebbero non essere in grado di agire e muoversi in autonomia.

Extra costi sui posti a sedere, le motivazioni del TAR Lazio

Come confermato dal TAR, contrariamente a quanto sostenuto da Ryanair, il provvedimento di ENAC non concerne tematiche tariffarie, ma ha la finalità di garantire la sicurezza dei passeggeri cosiddetti "speciali" e applica, mediante un atto regolatorio, la normativa dell'Agenzia europea per la sicurezza del volo (EASA).

"Accogliamo con soddisfazione la pronuncia del TAR che afferma ciò per cui l'ENAC si batte da sempre, ovvero la centralità del passeggero all'interno del sistema dell'aviazione civile, la tutela della qualità del viaggio, la garanzia dei diritti dei viaggiatori e della sicurezza del volo", ha dichiarato il Presidente ENAC Pierluigi Di Palma.

Extra costi sui posti a sedere

Per correttezza il Presidente Di Palma ha voluto specificare che la compagnia, durante l'incontro dell'8 settembre 2021 con Michael O'Leary, ha ribadito che "Ryanair continua a conformarsi alla Disposizione ENAC rimborsando il costo per il posto a sedere dell'adulto accompagnatore del bambino minorenne/disabile", tuttavia ha espresso anche la volontà di continuare nel corso del giudizio, avendo la pratica del "surcharge" solo una dimensione commerciale non censurabile da ENAC.

L'Autorità annuncia che continuerà l'attività di monitoraggio nei confronti di tutte le compagnie aeree, applicando se del caso, le sanzioni, da un minimo di 10.000 euro ad un massimo di 50.000 euro, nei confronti di tutti gli operatori inadempienti, ricordando di avere già sanzionato i vettori Wizzair, Easyjet e Volotea.

Extracosti sui posti a sedere, Assoutenti: ora via balzello per tutti i passeggeri

"Si tratta di una importante vittoria degli utenti contro un balzello che finiva per accrescere ingiustamente i guadagni delle compagnie, considerato che la scelta del posto a sedere arriva a costare fino a 109 euro a biglietto - afferma il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi. - Ribadiamo però la nostra richiesta di eliminare i costi per la scelta del posto a sedere per tutti i passeggeri, trattandosi di una spesa ingiustificata che sfrutta la paura del Covid da parte dei viaggiatori".

"Vigileremo sul pieno rispetto delle disposizioni dell'Enac da parte di Ryanair e di tutti i vettori aerei, ed invitiamo i viaggiatori a segnalare ad Assoutenti qualsiasi violazione delle misure sulla scelta del posto a bordo, nonché eventuali rincari delle tariffe e di altri costi che le compagnie dovessero attuare per rifarsi dei minori guadagni", conclude Truzzi.

Scrivere per noi